

IL PEI 2024-2025

SCUOLA INFANZIA

Analisi e Istruzioni per la compilazione

A cura del dirigente scolastico dell'I.C. di Rezzato Avv. Alessandro Demaria

GUIDA OPERATIVA

Per semplificare la compilazione del PEI
realizzata dalla Rete DigitalMente
aggiornato al

Decreto Ministeriale N° 153 del 01.08.2023

[Cliccare Qui Per scaricare gratuitamente il PEI in formato PDF Editabile](#) Buona Compilazione...

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il **PEI** ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica ed extrascolastica.

L'alunno è concepito come un individuo dentro una società in cui vive assumendo molteplici ruoli: figlio, paziente, cittadino, utente, amico...

ESSO È FINALIZZATO AL PROGETTO DI VITA

Importante è lavorare sul bambino in tutte le sue dimensioni:

- SCOLASTICA;
- EXTRA-SCOLASTICA;
- FAMILIARE;
- AMICALE.

IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO... Diagnosi Funzionale

Il Profilo di Funzionamento comprende:

- 1) il **verbale d'accertamento**
- 2) la **diagnosi funzionale**
- 3) il profilo dinamico-funzionale

E' redatto da una unità di valutazione Multidisciplinare, nell'ambito del SSN.

Il Profilo di Funzionamento

- a) è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato e del Progetto Individuale;
- b) definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica;
- c) è redatto con la collaborazione dei genitori, la partecipazione del dirigente scolastico, ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico.

PEI : Profilo di Funzionamento e Progetto Individuale

Profilo di Funzionamento

E' il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI

In assenza del Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte:

- a) dal Verbale di accertamento
- b) dalla Diagnosi Funzionale
- c) dal Profilo Dinamico Funzionale.

Progetto Individuale

E' il documento predisposto dal Comune al fine di realizzare una progettazione effettivamente inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico che abbia come fine lo sviluppo della persona e la sua piena partecipazione alla vita sociale.

(Ai sensi dell'Art. 14 della L. 328 del 2000)



Istituto Comprensivo di Rezzato
 Via Leonardo da Vinci 48 – 25086 – Rezzato (BS)
 C.M. BSIC87500P – C.F. 80058490170 - Codice univoco ufficio: UFU1DE
 PEC: bsic87500p@pec.istruzione.it – Email: bsic87500p@istruzione.it
 Tel. 030 2593768 – Sito Web www.icrezzato.edu.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
 (ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2024-2025

BAMBINO/A	BIANCHI Cognome	MARIA VITTORIA Nome	
Sezione Gialla	Plesso Infanzia Tranquilla	Codice sostitutivo personale 12345	

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
 rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☒ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
 DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾
	VERBALE ALLEGATO N° 4321	<i>Alessandra Demaria</i>
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾
	VERBALE ALLEGATO N°	
VERIFICA INTERMEDIA	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾
	VERBALE ALLEGATO N°	
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO 2024-2025	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾
	VERBALE ALLEGATO N°	

(1) o suo delegato

Inserire: **Cognome, Nome, Sezione, Plesso.**

Profilo di Funzionamento
 Barrare la voce
 «Per ora non disponibile»

Sarà redatto prendendo le informazioni presenti nel **Verbale di accertamento** e nella **Diagnosi Funzionale**, le informazioni date dai genitori e l'osservazione fatta dagli insegnanti

PROGETTO INDIVIDUALE
 Predisposto dal Comune

Composizione del **GLO** - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modificato, dal D.Lgs 96/2019)

Cognome e Nome		*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1	Demaria Alessandro	Dirigente Scolastico
2	Rossi Federica	Dott.ssa Neuropsichiatra
3	Portobello Erica	Logopedista
4	Continente Filippo	Psicomotricista
5	Oceano Claudia	Docente
6	Vulcano Elisabetta	Docente
7	Montagna Luisa	Docente
8	Fiume Giovanna	Docente
9	Pianura Anna	Assistente Ad Personam
10	Europa Daniela	Assistente Sociale
11	Bianchi Mario	Papà
12	Ferrari Rosa	Mamma

Gruppo Lavoro Operativo

il Decreto 66/17 introduce il Gruppo di Lavoro Operativo (**GLO**), perché con l'articolo 9, comma 1, il 66/17 va a modificare alcuni articoli della Legge 104/92 (soprattutto l'art. 15, commi 10 e 11).

Composizione **GLO**

Il Gruppo di Lavoro Operativo: è composto:

- dal Consiglio di Classe (o, per la scuola dell'infanzia e primaria, dal team di docenti contitolari);
- "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale" (il virgolettato fa riferimento diretto al modificato articolo 15 della legge 104/92);
- con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione, docenti curricolari...) ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti...) che interagiscono con la classe";
- "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ATS.

GLO : SCADENZE - INCONTRI - PERIODICITA'

ADEMPIMENTO	SCADENZA
Redazione del PEI provvisorio	Entro il 30 Giugno
Approvazione Sottoscrizione del PEI definitivo	Entro il 31 Ottobre
Revisione a seguito di verifica intermedia	Concordata con DS e FS (Se Necessaria - Periodo Febbraio-Marzo)
Verifica finale e proposta risorse a.s. successivo	Entro il 30 Giugno

1. Quadro informativo

Situazione familiare / Descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

Testo max righe 14

PUNTO 1:

QUADRO INFORMATIVO A CURA DELLA FAMIGLIA

Inserire:

- la situazione familiare e
- la descrizione del bambino

ASSI-AREE

Nella diagnosi funzionale - 7 "assi":

- a) cognitivo;
- b) affettivo-relazionale;
- c) linguistico;
- d) sensoriale;
- e) motorio-prassico;
- f) neuropsicologico;
- g) dell'autonomia personale e sociale;

A questi si aggiungevano ulteriori due "assi":

- a) comunicazionale;
- b) apprendimento.

DIMENSIONI

Dal Decreto 66/2017

- Elementi fondamentali nella costruzione di un percorso di inclusione da parte dell'intera comunità scolastica.
- Elementi fondanti della progettazione educativo-didattica, per la realizzazione di un ambiente di apprendimento che dia modo di soddisfare i "bisogni educativi individuati".
- La dimensione dell'apprendimento è intesa in senso trasversale, in quanto interessa e coinvolge tutte le dimensioni, non solo quella cognitiva.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
o se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale (ove compilato)

2A Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Inserire Testo Libero

2B In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	☒ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐ Va definita	☐ Va omessa

PUNTO 2:

Elementi generali desunti dalla **Diagnosi Funzionale** in attesa del profilo di funzionamento

PUNTO 2A:

Descrizione sintetica delle **DIMENSIONI** oggetto di intervento del PEI

PUNTO 2B:

In Assenza del PROFILO DI FUNZIONAMENTO si procede segnando le **DIMENSIONI** e le **SEZIONI** del PEI per le quali sono previsti interventi secondo la **Diagnosi Funzionale**

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

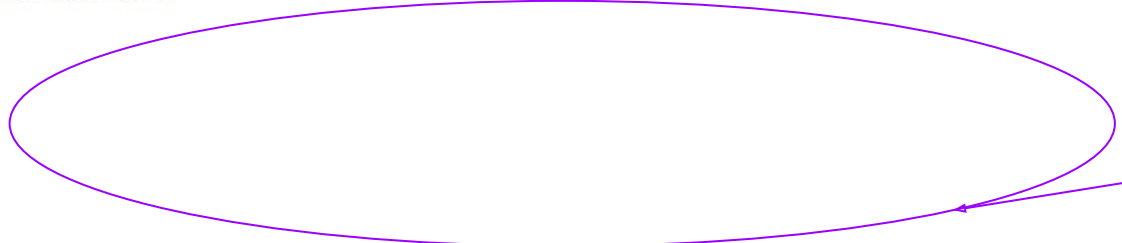
3A. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI
tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)

Inserire Testo Libero



3B. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
(se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

Inserire Testo Libero



PUNTO 3

II COMUNE ELABORA IL
PROGETTO INDIVIDUALE

PUNTO 3A:
RACCORDO CON IL
PROGETTO
INDIVIDUALE
(ART.14 LEGGE 328/2000)
Predisposto dal **COMUNE**

PUNTO 3B:
INDICAZIONI
PER LA COSTRUZIONE DEL
PROGETTO INDIVIDUALE
Vedasi Sezioni n°6-7-9

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico.
Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativo-didattici

**PUNTO 4: OSSERVAZIONI SUL BAMBINO/A
PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI
SOSTEGNO DIDATTICO.** Inserire: **PUNTI DI FORZA**

4A. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Inserire Testo Libero

PUNTO 4A DIMENSIONE
Relazione, Interazione e Socializzazione

4B. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Inserire Testo Libero

PUNTO 4B: DIMENSIONE
Comunicazione e Linguaggio

4C. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Inserire Testo Libero

PUNTO 4C: DIMENSIONE
Autonomia e Orientamento

4D. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Inserire Testo Libero

PUNTO 4D: DIMENSIONE
Cognitiva, Neuropsicologica
e dell'Apprendimento

DIMENSIONE 1 (4A)

RELAZIONE
INTERAZIONE
SOCIALIZZAZIONE

DIMENSIONE 2 (4B)

COMUNICAZIONE
E
LINGUAGGIO

DIMENSIONE 3 (4C)

AUTONOMIA
E
ORIENTAMENTO

DIMENSIONE 4 (4D)

COGNITIVA,
NEUROPSICOLOGICA
E DELL'APPRENDIMENTO

RAPPORTO TRA DIMENSIONI E AREE

DIMENSIONI (domini)	AREE
RELAZIONE, INTERAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	AREA DELLE INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI
COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO	AREA DELLA COMUNICAZIONE
AUTONOMIA E ORIENTAMENTO	AREA MOTORIA AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE AREA SENSORIALE
COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO	AREA COGNITIVA AREA NEUROPSICOLOGICA

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativo-didattici, strumenti, strategie e modalità

5A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

5 A1 - OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

Inserire Testo Libero

5 A2 - INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Inserire Testo Libero

SEZIONE 5:
INTERVENTI OBIETTIVI
EDUCATIVI E DIDATTICI,
STRATEGIE E MODALITÀ

5A1- OBIETTIVI ED ESITI ATTESI
Inserire gli obiettivi

**5A2- INTERVENTI DIDATTICI e
METODOLOGICI**
Inserire: Attività Strategie e strumenti

PER TUTTE LE DIMENSIONI (5A, 5B, 5C, 5D)

SEZIONE 5 OBIETTIVI

```
graph TD; A[SEZIONE 5 OBIETTIVI] --> B[ATTIVITÀ]; A --> C[STRATEGIE E STRUMENTI];
```

ATTIVITÀ

STRATEGIE E STRUMENTI

A: OBIETTIVI A LUNGO TERMINE 1-3 anni

Tengono presente il Progetto di vita

Tengono presente obiettivi di carattere generale.

B: OBIETTIVI MEDIO TERMINE alcuni mesi o anno scolastico

Devono essere congruenti con il livello attuale di capacità e performance del bambino e quindi ragionevolmente raggiungibili e scomponibili.

C: OBIETTIVI BREVE TERMINE accessibili in breve tempo

Devono essere formulati in modo operativo e concreto.

REVISIONE E VERIFICA

Revisione a seguito di verifica intermedia	Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
Inserire Testo Libero	

Verifica conclusiva degli esiti	Data:
Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
Inserire Testo Libero	

DURANTE
LA REVISIONE A SEGUITO
DELLA VERIFICA INTERMEDIA
A CURA DEL **GLO**

Inserire la Data:
GG.MM.AA

RIFERITA ALL'EFFICACIA
DEGLI INTERVENTI
E NON SOLO
AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI

**IMPORTANTE: REVISIONE E VERIFICA SONO PRESENTI IN DIVERSI PARTI DEL PEI
IN QUANTO DOCUMENTO DINAMICO SOGGETTO A CAMBIAMENTI**

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

6.1 Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione.

Inserire Testo Libero

PUNTO 6.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI FATTORI PERSONALI E/O AMBIENTALI

—

BARRIERE

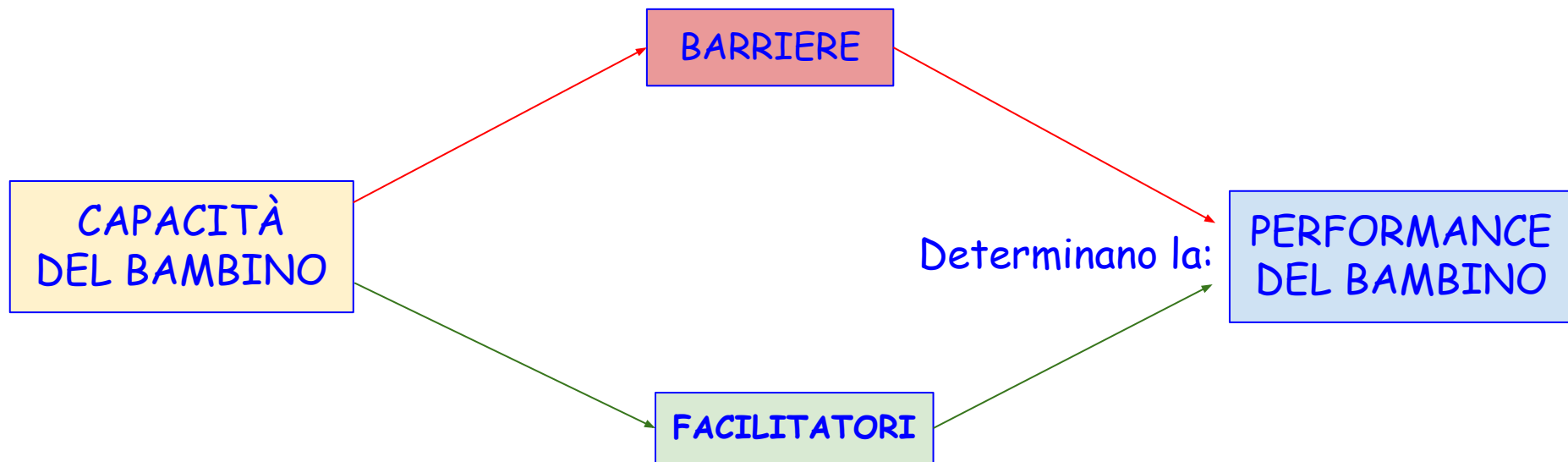
Le **barriere** sono ostacoli all'attività e alla partecipazione della persona. Nell'ambito dei fattori ambientali, sono degli elementi che, con la loro presenza o assenza limitano il funzionamento.

+

FACILITATORI

I **facilitatori** sono elementi, costrutti, strumenti che favoriscono o sostengono l'attività e la partecipazione. I **facilitatori** possono evitare che una menomazione o una limitazione delle attività divengano una restrizione alla partecipazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO



Eliminando le barriere il contesto favorisce un ambiente **inclusivo**

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

7.1 Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento

Inserire Testo Libero

PUNTO 7.1
SI ESPLICITANO
CONCRETAMENTE
GLI INTERVENTI
SUL CONTESTO
E SULL'AMBIENTE
DI
APPRENDIMENTO

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza.
Modalità di sostegno educativo-didattici e ulteriori interventi di inclusione

Inserire Testo Libero

PUNTO 8.1
ALTRE STRATEGIE
SUL PERCORSO
CURRICOLARE
RIFERITE
AI CAMPI
D'ESPERIENZA

E' possibile fornire le indicazioni necessarie per descrivere come la programmazione del bambino/a, si integri con quella della sezione, in modo coerente con gli obiettivi educativi e gli interventi specifici riportati nella **Sezione 5 a Pag.5**

A. Nel caso in cui sia possibile una completa partecipazione a tutte le attività previste ci si limita a descrivere eventuali adattamenti utili a livello generale o per specifiche attività.

B. Qualora siano necessari interventi di personalizzazione per garantire la partecipazione, devono essere esplicitati.

Verifica conclusiva degli esiti**Data:**

Con verifica dei risultati educativo-didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.

N.B. La valutazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previste nei campi di esperienza delle indicazioni nazionali è effettuata da tutti i docenti della sezione

**VERIFICA CONCLUSIVA
DEGLI ESITI**

Inserire la verifica dei
risultati
educativo-didattici e la
valutazione relativa a:
interventi, strategie e
strumenti riferiti
anche all'ambiente di
apprendimento

9.1 Tabella orario settimanale.

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- 1) se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- 2) se è presente l'insegnante di sostegno
- 3) se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. ☐ (se è sempre presente non serve specificare)
Sost. ☐
Ass. ☐

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina
☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina
☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina
☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina
☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐ Disciplina

PUNTO 9.1

TABELLA ORARIO SETTIMANALE

RIPORTARE:

A) PRESENZA O ASSENZA DELL'ALUNNO

B) PRESENZA DELL'INS. SOST. O DELL'ASSISTENTE

C) LA DISCIPLINA ossia l'attività...

Inserire Frazioni Orarie Es: 08.00

Inserire Attività Es: Accoglienza

9.2 Situazione del bambino o della bambina

A) Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?

☒ Sì: è presente a scuola per **25** ore settimanali rispetto alle **40** ore della sezione, nel periodo dal **31/12/2023** al **31/12/2023** (Indicare il periodo dell'anno scolastico) su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:

☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la sezione.

B) Il/la bambino/a è sempre nella sezione?

☐ Sì

☒ No, in base all'orario svolge nel periodo dal **31/12/2023** al **31/12/2023** (Indicare il periodo dell'anno scolastico) n° **25** ore in altri spazi per le seguenti attività:

Inserire Testo Libero

Con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche:

Inserire Testo Libero

C) Insegnante per le attività di sostegno

Numero di ore settimanali **12**

D) Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base

Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici:

PUNTO 9.2

SEZ. A,B,C,D e continua

SITUAZIONE DEL BAMBINO

Inserire dati relativi:

- alla frequenza del bambino.
- alle ore sostegno e di assistente.
- alle figure professionali coinvolte.
- alle strategie per prevenire comportamenti problema.
- alle informazioni sulle gite, sul trasporto e sui progetti d'inclusione.
- Etc, etc.

E) Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione
Tipologia di assistenza / figura professionale:
Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: 12
F) Altre risorse professionali presenti nella scuola/sezione
☐ docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno
☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al bambino o alla bambina e/o alla sezione
☐ altro
<i>Istituto Comprensivo di Rezzato Rete DigitalMente Piano Educativo Individualizzato a.s. 2023 – 2024 Scuola Infanzia Pagina 14</i>
G) Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
Interventi previsti per consentire allo/a studente/ssa di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe
H) Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici
I) Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe
L) Trasporto Scolastico
Indicare la modalità di svolgimento del servizio

PUNTO 9.2

SEZ...E,F,G,H,I,L

SITUAZIONE DEL BAMBINO

Inserire dati relativi:

- alla frequenza del bambino.
- alle ore sostegno e di assistente.
- alle figure professionali coinvolte.
- alle strategie per prevenire comportamenti problema.
- alle informazioni sulle gite, sul trasporto e sui progetti d'inclusione.
- Etc, etc.

9.3 Interventi e attività extrascolastiche attive.

A) Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) Inserire testo libero	n°ore	Struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
		Inserire testo libero	Inserire testo libero	Inserire testo libero
B) Attività extrascolastiche di tipo informale Inserire testo libero	n°ore	Supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
		Inserire testo libero	Inserire testo libero	Inserire testo libero

PUNTO 9.3

INTERVENTI E ATTIVITA'
EXTRA SCOLASTICHE
ATTIVE:

A. riabilitative

B. informali

SEZIONE 11: Verifica finale da parte del GLO

ATTENZIONE La Sezione 10 NON è Presente in quanto si riferisce alla Certificazione delle Competenze che NON riguarda i bambini della Scuola dell'Infanzia

Entro **Giugno** è prevista la compilazione delle seguenti sezioni del PEI:

- a) Intestazione e composizione del GLO; Pagg. 1 e 2
- b) Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; Pag.2
- c) Sezione 2 - Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento; Pag. 3
- e) Sezione 11 - 11.1 Verifica finale del PEI - Valutazione globale dei risultati raggiunti; Pag. 16
- f) Sezione 11.2 Aggiornamento condizioni di contesto e progettazione a.s. successivo; [Sez. 5-6-7] Pag. 17
- g) Sezione 11.3 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza.; Pag. 18
- h) Sezione 11.4 Esigenze di tipo sanitario Pag. 19
- i) Sezione 11.5 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici Specificare tipologia e modalità d'uso Pag. 19
- l) Sezione 11.6 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo; Pag. 19
- m) Composizione del GLO nominato dal DS. Pag.20

11. Verifica finale - Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

11.1 Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)

Inserire Testo Libero

PUNTO 11

11.1 Verifica finale PEI

Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

11.2 Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo. [Sezioni 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.

Inserire Testo Libero

PUNTO 11.2
Aggiornamento
Condizioni di Contesto
e Progettazione
per l'a.s. successivo

11.2 Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo. [Sez. 5-6-7]

SEZIONI

- 5) LE 4 DIMENSIONI
- 6) OSSERVAZIONE: BARRIERE E FACILITATORI
- 7) INTERVENTI SUL CONTESTO

VALUTAZIONE

La valutazione in questo caso è finalizzata agli interventi attuati nelle tre sezioni **5-6-7**

11.3 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

11.3A - Assistenza di Base: Materiale

A) Vanno riportate le azioni di assistenza materiale quali ad es: interventi dei **collaboratori scolastici** ai fini igienici, dello spostamento, della mensa, etc. etc.

11.3B Assistenza Specialistica: Autonomia

B1) Comunicazione

- Assistenza Bambini con problemi di vista
- Assistenza Bambini con problemi di udito
- Assistenza Bambini con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo

B2) Educazione e Sviluppo Autonomia

- Nella cura di sè
- Durante la mensa
- Etc. etc.

N.B.: Inserire Nominativi Educatori

PUNTO 11.3A ASSISTENZA Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

11.3 Assistenza: interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

11.3 A - Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

Igienica



Spostamenti



Mensa



Altro  specificare:

Inserire Testo Libero

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

**ASSISTENZA DI
BASE - PERSONALE**
Spuntare e Specificare
Le Azioni di
Assistenza Materiale
e Personale: a cura dei
Collaboratori Scolastici
Es. **Igienica,**
Spostamenti, Mensa.

PUNTO 11.3B Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione

11.3 B - Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

B1) Comunicazione:

Assistenza a bambini/e con disabilità visiva



Assistenza a bambini/e con disabilità uditiva



Assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo



Inserire Testo Libero

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

B2) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

Cura di sé



Mensa



Altro



specificare:

ASSISTENZA EDUCATIVA

Spuntare e Specificare
Le Azioni Educative

B1) Comunicazione:

- a) Assistenza Alunni Con Problemi di Vista;
- b) Assistenza Alunni Con Problemi di Udito;
- c) Assistenza Alunni con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo

B2) Educazione e Sviluppo dell'Autonomia:

- a) Cura di sé
- b) Mensa
- c) Etc, etc

PUNTO 11.4 Esigenze di tipo sanitario - Idem Punto 12.2 Pag 22 PEI

Comprendono le eventuali **somministrazioni di farmaci** o **altri interventi** a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico

11.4 Esigenze di tipo sanitario: Comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico

Somministrazione di farmaci:

- ☐ Non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
- ☐ Comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale del bambino o della bambina.

SOMMINISTRATORI INTERNI:
☒ **Personale Scolastico**

SOMMINISTRATORI ESTERNI:
Figure Professionali Esterne
Personale Extra-Scolastico

11.5 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. ecc. Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Inserire Testo Libero

ARREDI ED AUSILI

Riportare Eventuali
Esigenze relative ad
Arredi Speciali,
Ausili didattici,
informatici...

Specificare la
tipologia e le
modalità di utilizzo.

11.6 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*

Sezione A

Inserire la proposta di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Sezione B

Specificare la proposta delle risorse da destinare all'**Assistenza di Base** e le risorse professionali necessarie per l'**Assistenza all'Autonomia** e/o alla **Comunicazione del bambino**.

*ai sensi del D.Lgs 66.2017 e s.m.i.

PUNTO 11.6 Proposta risorse/ore di sostegno Didattico e NON per l'anno successivo (1)

11.6 Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo * Ai sensi del D.Lgs. 66/2017 e s.m.i.

A) Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*

Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del/della:

☐ Verbale di accertamento

☒ Diagnosi Funzionale

☐ Profilo di Funzionamento e del suo eventuale ☐ Aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del decreto interministeriale n°182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone – nell'ambito di quanto previsto dal Dlg 66/2017 e dal citato DI 182/2020 – il seguente fabbisogno di ore di sostegno.

N° 25 ore di sostegno richieste per l' a. s. successivo 2024-2025

Con la seguente motivazione:

Inserire testo

PROPOSTA RISORSE al DS

Partendo dal/la:

- ☐ Verbale di accertamento
- ☒ Diagnosi Funzionale
- ☐ Profilo di Funzionamento

Il GLO effettua la Proposta al DS delle risorse didattiche necessarie

SEZ.A PROPOSTA ORE DOCENTE Specificare:

- n° 25 ore per docente sostegno
- l' a.s. successivo es. 2024/2025
- la Motivazione della richiesta

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale ai sensi dell'Art. 10 Decreto 66/2017 e s.m.i.

PUNTO 11.6 Proposta risorse/ore di sostegno Didattico e NON per l'anno successivo (1)

B) Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*

*(Art. 7 D.Lgs 66/2017)

Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del/della

☐ Verbale di accertamento

☒ **Diagnosi Funzionale**

☐ **Profilo di Funzionamento** e del suo eventuale ☐ **Aggiornamento**, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: **2023-2024**

- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: **Collaboratore Scolastico**

- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto del decreto interministeriale n°182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3 comma 5/bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a.s. successivo: **2024-2025**

- tipologia di assistenza / figura professionale **Assistente Ad Personam**
per **N° 25 ore**

C) Eventuali esigenze correlate al trasporto del/la bambino/a da e verso la scuola

Inserire testo libero

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale ai sensi dell'Art.10 Decreto 66/2017 e s.m.i.

PROPOSTA AL DIRIGENTE

Ad oggi partendo da:
Verbale di accertamento

☒ **Diagnosi Funzionale**

Quando ci sarà faremo riferimento
Profilo di Funzionamento

SEZ. B PROPOSTA RISORSE NON DIDATTICHE

- **Collaboratore Scolastico**
- **Assistente Ad Personam**
- **Quantificare ore Es. 25**

SEZ. C TRASPORTO

Specificare esigenze relative al trasporto da e verso la scuola

VERIFICA FINALE - COMPOSIZIONE DEL GLO

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data **20/06/2024**

Come risulta dal verbale n. **123456** in allegato.

Cognome e Nome		* specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

Inserire i nomi dei componenti del **GLO** nominato dal Dirigente Scolastico

SEZIONE 12: PEI Provvisorio

N.B.: solo per le nuove certificazioni in corso d'anno

Entro **Giugno** è prevista la compilazione delle seguenti sezioni del PEI:

- a) Intestazione e composizione del **GLO**; Pagg. 1 e 2
- b) Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori; Pag.2
- c) Sezione 2 - Elementi generali desunti dal profilo di funzionamento; Sez 2B Dimensioni-Sezioni Pag. 3
- e) Sezione 4 - Osservazioni sul/sulla bambina per progettare gli interventi. Punti di forza Pag. 4
- f) Sezione 6 - Osservazioni sul contesto - Barriere e Facilitatori Pag. 9
- g) Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo; Pag. 21
- h) Sezione 12.1 - Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza; Pag. 21
- h) Sezione 12.2 - Esigenze di tipo sanitario Pag. 22
- i) Sezione 12.3 - Arredi ed Ausili, Specificare tipologia e modalità di utilizzo; Pag. 22
- l) Sezione 12.4 - Proposta delle misure di sostegno non didattiche per l'anno successivo; Pag. 23
- m) Composizione del **GLO** nominato dal DS. Pag. 23

12. PEI Provvisorio per l'a.s. successivo

N.B. da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica

Proposta del numero di ore di sostegno alla sezione per l'anno successivo*

*Art.7
D.Lgs 66/2017

Partendo dal/la:

☐ Verbale di accertamento

☒ **Diagnosi Funzionale** o dal ☐ **Profilo di Funzionamento**, si individuano le principali dimensioni interessate [*Sezione 4*] e le condizioni di contesto [*Sezione 6*], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza:

Inserire Testo Libero

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati:

Assente

Lieve

Media

Elevata

Molto Elevata



N° 25 ore di sostegno richieste per l' a. s. successivo: 2024-2025

Con la seguente motivazione:

PUNTO 12 PEI PROVVISORIO

Proposta del numero di ore relative al sostegno sulla base del/della:

Verbale di accertamento

Diagnosi Funzionale

Quando ci sarà faremo riferimento al

Profilo di Funzionamento

Indicare le motivazioni

Vedasi Allegati C e C1

Attualmente Sospesi
Vedasi Nota Ministero
N° 2202 01/06/2023

Il PEI provvisorio riporta la proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo, nonché la proposta delle risorse da destinare:

- agli interventi di assistenza di base;
- alle risorse professionali da destinare all'assistenza e all'autonomia per l'a.s. successivo.

PUNTO 12.1 ASSISTENZA: Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

12.1 Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

12.1 A - Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

Igienica	
Spostamenti	
Mensa	
Altro	 specificare:

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Istituto Comprensivo di Rezzato Rete DigitalMente Piano Educativo Individualizzato a.s. 2023 – 2024 Scuola Infanzia Pagina 21

**ASSISTENZA DI
BASE - PERSONALE**
Spuntare e Specificare
Le Azioni di
Assistenza Materiale
e Personale: a cura dei
Collaboratori Scolastici
Es. **Igienica,**
Spostamenti, Mensa.

PUNTO 12.1B Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione

12.1 B - Assistenza specialistica all'Autonomia e/o alla Comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

B1) Comunicazione:

Assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☒

Assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☒

Assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☒

Inserire Testo Libero

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

B2) Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

Cura di sé ☒

Mensa ☒

Altro ☒ specificare:

Inserire Testo Libero

ASSISTENZA EDUCATIVA

Spuntare e Specificare
Le Azioni Educative

B1) Comunicazione:

- a) Assistenza Bambini Con Problemi di Vista;
- b) Assistenza Bambini Con Problemi di Udito;
- c) Assistenza Alunni con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo

B2) Educazione e Sviluppo dell'Autonomia:

- a) Cura di sé
- b) Mensa
- c) Etc, etc

PUNTO 12.2 Esigenze di tipo sanitario - Idem Punto 11.4 Pag 19 PEI

Comprendono le eventuali **somministrazioni di farmaci** o **altri interventi** a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico

12.2 Esigenze di tipo sanitario: Comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico

Somministrazione di farmaci:

- ☒ Non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
- ☒ Comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

SOMMINISTRATORI INTERNI:

☒ **Personale Scolastico**

SOMMINISTRATORI ESTERNI:

Figure Professionali Esterne
Personale Extra-Scolastico

PUNTO 12.3 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici - Idem Punto 11.5 Pag 19 PEI

12.3 Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. ecc. Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Testo max righe 10

ARREDI ED AUSILI

Riportare Eventuali
Esigenze relative ad Arredi
Speciali,
Ausili didattici, informatici...

Specificare la tipologia e le
modalità di utilizzo.

PUNTO 12.4 Proposta delle misure di sostegno non didattiche per l'anno successivo (1)

12.4 Proposta delle misure di sostegno non didattiche per l'anno successivo (1) * Ai sensi Art.10 del D.Lgs 66/2017 e s.m.i.

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*

Tenuto conto del

☐ Verbale di accertamento

☒ **Diagnosi Funzionale** o dal ☐ **Profilo di Funzionamento**, si individuano le principali dimensioni interessate [*Sezione 4*] e le condizioni di contesto [*Sezione 6*], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: **2024-2025**

a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente:

1 Inserire testo: Max

b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5/bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo

tipologia di assistenza / figura professionale: **Assistente Ad Personam**

per N° ore **12** (1).

B) Eventuali esigenze correlate al trasporto del/la bambino/a da e verso la scuola.

1 Inserire testo: Max

* (Art. 7, D.Lgs 66/2017) e s.m.i.

PROPOSTA RISORSE al DS

Partendo dal/la:

☐ Verbale di accertamento

☒ **Diagnosi Funzionale**

☐ Profilo di Funzionamento

Il **GLO** effettua la Proposta al **DS** delle risorse professionali necessarie all'eventuale:

- **assistenza di base**
- **assistenza specialistica**
(all'autonomia e alla comunicazione)

Es: **Assistente Ad Personam**

TRASPORTO

Specificare Esigenze relative al trasporto da e verso la Scuola

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale ai sensi dell'Art. 10 Decreto 66/2017 e s.m.i.

Il PEI provvisorio, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data: **30/06/2024**. Come risulta dal verbale n. **123456** in allegato.

Cognome e Nome		* specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
1	Demaria Alessandro	Dirigente Scolastico	
2	Rossi Federica	Dott.ssa Neuropsichiatra	
3	Portobello Erica	Logopedista	
4	Continente Filippo	Psicomotricista	
5	Oceano Claudia	Docente	
6	Vulcano Elisabetta	Docente	
7	Montagna Luisa	Docente	
8	Fiume Giovanna	Docente	
9	Pianura Anna	Ass. Ad Personam	
10	Europa Daniela	Assistente Sociale	
11	Bianchi Mario	Papà	
12	Ferrari Rosa	Mamma	
13			
14			
15			

Inserire i nomi dei componenti del **GLO** nominato dal Dirigente Scolastico



NON Uguaglianza ma EQUITA'

**In un contesto di apprendimento realmente inclusivo
che secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL)
offre ad ogni studente una chance
e un ambiente che si modifica per adattarsi ai bisogni di tutti.**

Analisi e Istruzioni per la compilazione del Nuovo PEI Scuola dell'Infanzia

Realizzato da:

Dott.ssa Francesca Drogo F.S. Disabilità

Dott.ssa Marianna Bosco Ref. Gruppo BenEssere

Dott.ssa Claudia Ziliani Vice Dirigente

Avv. Alessandro Demaria Dirigente Scolastico

Cliccare Qui Per Scaricare Gratuitamente il PEI in formato PDF Editabile